Ordine dei
Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili
di Ivrea, Pinerolo, Torino

REPORT BANDI PIEMONTE

Ordine dei
Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili
di Ivrea, Pinerolo, Torino

TITOLO MISURA	BENEFICIARI	SETTORE DI ATTIVITÀ	SCADENZA
L.R. n. 2/09. Finanziamento a fondo perduto a favore delle Microstazioni e delle Grandi Stazioni sciistiche per le spese di innevamento, sicurezza delle piste e spese di gestione sostenute nella stagione 2021/2022. Sistema Neve.	Micro Impresa, Grande Impresa, PMI, Ente pubblico, Associazioni/Onlus/Consorzi	Pubblico, Servizi	16/12/2022
L.r. 18/1999. Finanziamento a fondo perduto fino al 70% a favore di imprese ed enti no profit che svolgono attività ricettiva.	Associazioni/Onlus/Consorzi, PMI, Micro Impresa	Turismo	In fase di attivazione
Finanziamento a fondo perduto a titolo di ristoro a favore dei parchi tematici, acquari, parchi e giardini zoologici, categorie soggette a restrizioni in relazione all'emergenza da COVID-19.	Micro Impresa, Grande Impresa, PMI	Cultura, Servizi	16/12/2022
Ministero della Cultura. Finanziamento a fondo perduto per lo sviluppo di opere cinematografiche in coproduzione tra l'Italia e la Tunisia – Anno 2022.	Micro Impresa, Grande Impresa, PMI	Cultura, Servizi	12/12/2022
Bando ISMEA Investe. Anno 2022. Finanziamenti per sostenere i progetti di sviluppo delle società di capitali del settore agricolo e agroalimentare.	PMI, Grandi Imprese	Agricoltura, Agroindustria	Domande dalle ore 12,00 del giorno 1° dicembre 2022 fino alle ore 12,00 del giorno 31 marzo 2023
Ministero della Cultura. Fondo unico per lo spettacolo (FUS) 2023. Finanziamento a fondo perduto per progetti speciali che si caratterizzano per la loro rilevanza e per il particolare valore artistico-culturale.	Associazioni/Onlus/Consorzi, PMI, Grande Impresa, Micro Impresa	Cultura, Servizi	15/12/2022
Ministero della Cultura. TAX Credit Produzione opere cinematografiche, ricerca e formazione, tv/web e videoclip. Sessione 2022.	Micro Impresa, Grande Impresa, PMI	Servizi	31/12/2022

Ordine dei
Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili
di Ivrea, Pinerolo, Torino

L.R. n. 2/09. Finanziamento a fondo perduto a favore delle Microstazioni e delle Grandi Stazioni sciistiche per le spese di innevamento, sicurezza delle piste e spese di gestione sostenute nella stagione 2021/2022. Sistema Neve.

Area Geografica: Piemonte
Scadenza: BANDO APERTO | Scadenza il 16/12/2022
Beneficiari: Micro Impresa, Grande Impresa, PMI, Ente pubblico, Associazioni/Onlus/Consorzi
Settore: Servizi/No Profit
Spese finanziate: Formazione, Consulenze/Servizi, Opere edili e impianti
Agevolazione: Contributo a fondo perduto

Descrizione completa del bando

Il bando reca le indicazioni per la presentazione della domanda di contributo a favore delle **Microstazioni e dalle Grandi Stazioni per la stagione sciistica 2021/2022.**

Soggetti beneficiari

Le agevolazioni previste possono essere concesse:

a) agli enti pubblici, privati, alle imprese, alle associazioni e alle cooperative che siano **proprietari o che gestiscano gli impianti a fune e le piste da sci, o che comunque operino con o senza scopo di lucro nell'ambito degli sport invernali;**

b) a eventuali soggetti diversi affidatari o incaricati dell'esercizio di **servizi sulle aree sciabili.**

Tipologia di interventi ammissibili

Le agevolazioni previste possono essere concesse per:

- Interventi relativi alla tutela della salute, alla garanzia e al mantenimento delle condizioni di sicurezza sulle aree sciabili

- Spese di funzionamento riconducibili alla gestione ordinaria e straordinaria

Entità e forma dell'agevolazione

La dotazione finanziaria complessiva è fissata in **Euro 5.000.000,00**

Le domande di contributo per le spese relative alla stagione sciistica 2021/2022, devono essere presentate esclusivamente per via telematica tramite l'applicativo informatico finanziamenti domande, come indicato in dettaglio nel testo integrale del bando.

Scadenza
Le domande devono essere inoltrate **entro il 16/12/2022 alle ore 12:00.**

Ordine dei
Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili
di Ivrea, Pinerolo, Torino

L.r. 18/1999. Finanziamento a fondo perduto fino al 70% a favore di imprese ed enti no profit che svolgono attività ricettiva.

Area Geografica: Piemonte
Scadenza: PROSSIMA APERTURA | In fase di attivazione
Beneficiari: Associazioni/Onlus/Consorzi, PMI, Micro Impresa
Settore: Turismo
Spese finanziate: Attrezzature e macchinari, Opere edili e impianti, Digitalizzazione
Agevolazione: Contributo a fondo perduto

Descrizione completa del bando

La Regione Piemonte si pone l'obiettivo di favorire lo sviluppo, il potenziamento, la qualificazione dell'offerta turistica piemontese e dei servizi offerti, nonché la messa in sicurezza delle strutture ricettive e degli impianti- turisti-ci, col fine di consolidare la competitività sul mercato nazionale e internazionale.

In dettaglio si vuole stimolare la realizzazione di:

- maggiore qualità delle strutture nel loro complesso;
- maggiore qualità dei servizi accessori (ad esempio bike, centri benessere, piscine ecc. servizi di accoglienza innovati-vi);
- maggiore qualità dei servizi ricettvi;
- un aumento delle ricadute occupazionali anche nelle località oggi turiscamente meno sfruttate.

La dotazione finanziaria iniziale è pari a euro 6.000.000,00 così suddivisa:

- LINEA di INTERVENTO A - ATTIVITA' OUTDOOR euro 3.000.000,00.
- LINEA di INTERVENTO B - MICRO-INTERVENTI EDILIZI euro 3.000.000,00

Soggetti beneficiari

Possono beneficiare del contributo le PMI e gli enti no profit operanti nel settore del turismo in forma singola (sono escluse le cooperative) anche di nuova costituzione che, alla data di presentazione della domanda: sono interessati anche indirettamente ad una delle seguenti strutture ricettive in attività presso un'unità locale in Piemonte:

- strutture alberghiere;
- strutture extra – alberghiere;
- campeggi - villaggi turistici;
- rifugi

Tipologia di interventi ammissibili

Ordine dei
Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili
di Ivrea, Pinerolo, Torino

LINEA di INTERVENTO A - ATTIVITA' OUTDOOR

E' considerato ammissibile purchè di importo minimo pari a euro 10.000,00, il seguente intervento:

• sviluppo e ampliamento dei servizi turistici outdoor accessori all'attività turistico ricettiva ivi compresa la realizzazione e riqualificazione di piscine.

Sono ammissibili i cos-ti per Beni strumentali (es. velocipedi, e-bike, colonnine di ricarica per veicoli elettrici arredi da esterno), le attrezzature e/o apparecchiature anche connesse alla realizzazione e riqualificazione di piscine con annessi servizi accessori, l'attività edilizia purchè strettamente lega- ad attività svolta all'aperto

LINEA di INTERVENTO B - MICRO-INTERVENTI EDILIZI E DI INCREMENTO DEL LIVELLO TECNOLOGICO

Sono considerati- ammissibili, purchè di importo minimo pari a euro 5.000,00, i seguenti interventi:

• incremento dell'efficienza energetica delle strutture e/o installazione impianti a fonte rinnovabile;

• riqualificazione interna ed esterna degli spazi della struttura ivi compreso l'adeguamento antisismico e antincendio;

• incremento di un modello di produzione e consumo diretto all'economia circolare anche attraverso una maggior sostenibilità ambientale;

• eliminazione delle barriere architettoniche;

• incremento del livello tecnologico anche attraverso la digitalizzazione (es. impianti wi-fi, centralini, server e pc, siti web ottimizzati per il sistema mobile, programmi per la vendita diretta di servizi e pernottamenti);

• illuminazione di spazi ed ambienti, sia interni che esterni;

Sono ammissibili i costi- per Beni strumentali (es. hardware, software, arredi e/o componenti d'arredo, siti web), l'attività edilizia, ivi compresa l'installazione di manufatti leggeri e di strutture di qualsiasi genere, parcheggi, attivazione o adeguamento di impianti termoidraulici, elettrici e tecnologici, strettamente coerenti- ad almeno uno degli interventi- di cui al precedente punto e sostenuti successivamente alla data di presentazione telematica della domanda.

Ordine dei
Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili
di Ivrea, Pinerolo, Torino

Entità e forma dell'agevolazione

L'agevolazione consiste in un contributo a fondo perduto pari al 70% dei costi ritenuti ammissibili, con il limite massimo di euro 30.000,00.

Linea di Intervento	Intensità aiuto	Massimale Contributo	Spesa minima ammissibili	Spesa massima ammissibile
ATTIVITA' OUTDOOR	pari al 50%	50 Mila euro	10 Mila euro	100 Mila euro
MICRO-INTERVENTI EDILIZI	pari al 70%	30 Mila euro	5 Mila euro	45 Mila euro

Scadenza

La data di apertura per la presentazione delle domande saranno definite con successivo provvedimento delle Regione Piemonte e sarà possibile presentare domande fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Ordine dei
Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili
di Ivrea, Pinerolo, Torino

Finanziamento a fondo perduto a titolo di ristoro a favore dei parchi tematici, acquari, parchi e giardini zoologici, categorie soggette a restrizioni in relazione all'emergenza da COVID-19.

Area Geografica: Piemonte
Scadenza: BANDO APERTO | Scadenza il 16/12/2022
Beneficiari: Micro Impresa, Grande Impresa, PMI
Settore: Servizi/No Profit, Cultura
Spese finanziate: Consulenze/Servizi
Agevolazione: Contributo a fondo perduto

Descrizione completa del bando

Ristori a favore dalle imprese che svolgono attività riconducibili ai codici ATECO 93.21.01 e 91.04.00 (parchi tematici, acquari, parchi geologici e giardini zoologici).

Soggetti beneficiari

Sono beneficiari dell'aiuto:

• **Parchi tematici, acquari, parchi geologici e giardini zoologici** regolarmente iscritti in Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura che svolgono attività riconducibili ai **codici ATECO 93.21.01 e 91.04.00;**

• Le imprese con sede operativa collocata sul territorio regionale;

• Le imprese di dimensione **micro, piccola, media e grande;**

• Le imprese **attive alla data del 23 marzo 2021 ed attive al momento della presentazione della domanda;**

• Le imprese che abbiano subito un **calo dei ricavi di almeno il 30% confrontando il dato nell'anno 2019 e quello inferiore del 2020.**

Tipologia di interventi ammissibili

L'importo del contributo sarà calcolato, nei limiti delle risorse disponibili, secondo le seguenti modalità:

1) la differenza del fatturato relativa all'anno 2019 e 2020 dichiarato nella domanda di contributo da ogni singola impresa sarà confrontata con l'importo totale di calo del fatturato dalla totalità dei soggetti richiedenti,

2) le risorse finanziare disponibili saranno divise proporzionalmente al risultato ottenuto, fermo restando il limite massimo agevolabile previsto dal regime de minimis.

In caso di imprese aperte nel corso dell'anno 2019, la variazione verrà calcolata in proporzione ai mesi di effettiva apertura.

Entità e forma dell'agevolazione

Ciascun beneficiario può presentare una sola richiesta di contributo sul presente provvedimento. **Il contributo non potrà in ogni caso essere superiore al calo dei ricavi confrontando il dato nell'anno 2019 e quello inferiore del 2020.**

Il contributo è a titolo di ristoro senza vincolo di rendicontazione.

Scadenza

Le domande devono essere presentate entro le **ore 12:00 del 16/12/2022**

Ordine dei
Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili
di Ivrea, Pinerolo, Torino

Ministero della Cultura. Finanziamento a fondo perduto per lo sviluppo di opere cinematografiche in coproduzione tra l'Italia e la Tunisia – Anno 2022.

Area Geografica: Italia
Scadenza: BANDO APERTO | Scadenza il 12/12/2022
Beneficiari: Micro Impresa, Grande Impresa, PMI
Settore: Servizi/No Profit
Spese finanziate: Consulenze/Servizi
Agevolazione: Contributo a fondo perduto

Descrizione completa del bando

Il Bando è rivolto allo sviluppo di opere cinematografiche in coproduzione tra Italia e Tunisia che, indipendentemente dal genere (fiction, animazione e documentario), siano destinate ad una prima diffusione nelle sale cinematografiche e che abbiano una durata superiore a 52 minuti.

Soggetti beneficiari

Sono eleggibili per il contributo i progetti in co-sviluppo tra Produttori italiani e tunisini di opere di lungometraggio - di qualsiasi genere - destinate alla sala.

I progetti di co-sviluppo devono includere minimo due Produttori che abbiano deciso di sviluppare un progetto in coproduzione, uno italiano e l'altro tunisino.

Le società italiane devono possedere i seguenti requisiti:

a) avere sede legale o unità operativa nello Spazio Economico Europeo;

b) essere soggetti a tassazione in Italia per effetto della residenza fiscale, ovvero per la presenza di una stabile organizzazione in Italia, cui sia riconducibile il progetto filmico cui è correlato il beneficio;

c) non essere qualificabili come imprese non europee;

d) essere qualificabili come produttori indipendenti;

e) operare con il codice Ateco 59.11;

f) essere in possesso, in virtù di contratti, ovvero opzioni, di acquisto, dei diritti di elaborazione a carattere creativo sulla sceneggiatura, il soggetto, il trattamento ovvero altro materiale artistico previsti nella legge 22 aprile 1941, n. 633, e successive modificazioni e finalizzati alla realizzazione dell'opera cinematografica.

Tipologia di interventi ammissibili

Progetti di cosviluppo di opere cinematografiche tra l'Italia e la Tunisia.

Entità e forma dell'agevolazione

Il bando ha una dotazione annuale di circa 280 mila euro (180 mila euro messi a disposizione dalla Direzione Generale Cinema e Audiovisivo – MiC e 300 mila dinari – circa 100 mila euro – messi a disposizione dal Centre National du Cinéma et de l'Image di Tunisi.

Gli apporti finanziari di ciascun coproduttore devono essere proporzionali alla loro partecipazione tecnica e artistica e in ogni caso gli apporti minimi del co-produttore italiano e del co-produttore tunisino non possono essere inferiori, per ciascuno, al 20% del costo di sviluppo.

Il contributo concesso per ciascun progetto non può essere superiore a:

a) il 70% del preventivo dei costi di sviluppo;

b) 30.000 euro per la parte italiana e 50.000 mila dinari per la parte tunisina.

Scadenza

12 dicembre 2022

Ordine dei
Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili
di Ivrea, Pinerolo, Torino

Bando ISMEA Investe. Anno 2022. Finanziamenti per sostenere i progetti di sviluppo delle società di capitali del settore agricolo e agroalimentare.

Area Geografica: Italia
Scadenza: PROSSIMA APERTURA | In fase di attivazione
Beneficiari: Grande Impresa, PMI
Settore: Agroindustria/Agroalimentare, Agricoltura
Spese finanziate: Consulenze/Servizi
Agevolazione: Finanziamento a tasso agevolato

Descrizione completa del bando

Il bando intende incentivare e sostenere finanziariamente sul territorio nazionale progetti di investimento, sviluppo o consolidamento da parte delle imprese del settore agricolo e agroalimentare, attraverso:

A. interventi finanziari a condizioni agevolate mediante la concessione di mutui a tasso di interesse agevolato e con durata fino a 15 anni, di cui fino a 5 di preammortamento (FAG);

B. interventi finanziari a condizioni di mercato mediante interventi di equity, quasi equity, prestiti obbligazionari o strumenti finanziari partecipativi (FCM).

Soggetti beneficiari

La partecipazione al Bando è riservata a:

- società di capitali, anche in forma cooperativa, che operano nella produzione agricola primaria, nella trasformazione di prodotti agricoli e nella commercializzazione di prodotti agricoli;

- società di capitali, anche in forma cooperativa, che operano nella produzione di beni prodotti nell'ambito delle relative attività agricole;

- società di capitali partecipate almeno al 51 per cento da imprenditori agricoli, cooperative agricole a mutualità prevalente e loro consorzi o da organizzazioni di produttori, ovvero le cooperative i cui soci siano in maggioranza imprenditori agricoli, che operano nella distribuzione e nella logistica, anche su piattaforma informatica, dei prodotti agricoli.

Tipologia di interventi ammissibili

Il bando finanzia progetti di sviluppo o consolidamento nei settori della produzione agricola, della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli e alimentari, nonché nella distribuzione e nella logistica.

Entità e forma dell'agevolazione

Gli interventi finanziari a condizioni agevolate sono effettuati nella forma di finanziamento a tasso di interesse agevolato (finanziamento agevolato).

Il tasso di interesse al quale viene concesso il finanziamento agevolato, è pari al 30% del tasso di interesse costituito da un tasso-base e da un margine.

Il finanziamento agevolato ha durata massima di quindici anni, di cui:

- non più di 5 anni di preammortamento

- non più di 10 anni di ammortamento, con rate semestrali posticipate a quota capitale costante.

Sono ammessi al finanziamento agevolato i progetti con un ammontare di spese ammissibili compreso tra 2 milioni e 20 milioni di euro.

Gli interventi finanziari a condizioni di mercato sono effettuati dall'ISMEA nella forma di equity, quasi equity, prestiti obbligazionari o strumenti finanziari partecipativi.

L'intervento a condizione di mercato è compreso tra un minimo di 2 milioni di euro e un massimo di 20 milioni di euro e non potrà essere superiore all'apporto da parte dei privati, in modo da garantire che ISMEA operi come socio di minoranza. I versamenti effettuati da ISMEA dovranno essere concomitanti o successivi a quelli degli investitori privati. Gli apporti da parte dei privati possono consistere in versamenti in denaro e/o conferimento di beni, questi ultimi solo se funzionali al raggiungimento degli obiettivi del progetto. Il valore dei beni conferiti deve risultare da perizia redatta ai sensi della normativa civilistica vigente e verificata da parte dell'ISMEA.

La durata dell'intervento dell'ISMEA è di 5-8 anni con una chiara individuazione delle modalità di uscita/rimborso (way out).

La remunerazione dell'intervento ISMEA sarà compresa tra un floor e un cap che saranno individuati:

• per gli strumenti di tipo partecipativo, sulla base del tasso di interesse privo di rischio (riskfree) e di un margine definito in base alle risultanze della valutazione del rating aziendale e al rischio specifico associato al progetto;

• per gli strumenti di debito, tenendo contro del tasso base UE vigente (Comunicazione della Commissione UE 2008/C 14/02) e di un margine definito in base alle risultanze della valutazione del rating aziendale e al rischio specifico associato al progetto

Scadenza

La domanda potrà essere presentata a partire dalle ore 12,00 del giorno 1° dicembre 2022, data di apertura dello sportello telematico, fino alle ore 12,00 del giorno 31 marzo 2023

Ordine dei
Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili
di Ivrea, Pinerolo, Torino

Ministero della Cultura. Fondo unico per lo spettacolo (FUS) 2023. Finanziamento a fondo perduto per progetti speciali che si caratterizzano per la loro rilevanza e per il particolare valore artistico-culturale.

Area Geografica: Italia
Scadenza: BANDO APERTO | Scadenza il 15/12/2022
Beneficiari: Associazioni/Onlus/Consorzi, PMI, Grande Impresa, Micro Impresa
Settore: Servizi/No Profit, Cultura
Spese finanziate: Consulenze/Servizi
Agevolazione: Contributo a fondo perduto

Descrizione completa del bando

Il Ministero della Cultura, tramite la Direzione generale Spettacolo, sostiene finanziariamente progetti speciali, realizzati anche attraverso reti, a carattere annuale che si caratterizzano per la rilevanza nazionale o internazionale e per il particolare valore artistico-culturale.

Soggetti beneficiari

Potranno presentare apposita istanza di contribuzione, per l'anno 2023, tutti i soggetti diversi dalle Fondazioni Lirico Sinfoniche, aventi sede legale in Italia ed il cui progetto speciale, presentato ai sensi del decreto ministeriale, non sia già finanziato ad altro titolo dal Ministero della Cultura.

Ai fini dell'intervento finanziario dell'amministrazione, le attività di spettacolo dal vivo considerate sono quelle a carattere professionale relative alla produzione, programmazione e promozione.

Nello specifico le attività ammesse a contributo sono:

a) le attività teatrali considerate sono quelle relative alla produzione in Italia ed all'estero e alla programmazione. Nello specifico possono partecipare:

- teatri nazionali e teatri di rilevante interesse culturale
- imprese di produzione teatrale
- organismi di programmazione
- circuiti regionali
- organismi di produzione
- festival
- teatri di tradizione
- istituzioni concertistico-orchestrali
- teatri di tradizione
- Istituzioni concertistico-orchestrali
- attività liriche
- Complessi strumentali e complessi strumentali giovanili
- Programmazione di attività concertistiche e corali
- Complessi strumentali e complessi strumentali giovanili
- imprese di produzione e festival inerenti il circo

b) sono prese in considerazione le recite per le quali sia corrisposto un compenso a percentuale sugli incassi e
quelle per le quali sia corrisposto un compenso fisso;

c) sono riconosciute le coproduzioni effettuate fra non più di quattro organismi, per ognuno dei quali deve risultare chiaramente dall'accordo il rispettivo periodo di gestione della coproduzione e dell'attribuzione dei relativi borderò tra i coproduttori.

Tipologia di interventi ammissibili

Il contributo è concesso per una quota parte dei costi ammissibili del progetto ammesso al contributo. Per costi ammissibili di progetto e del relativo programma annuale ai sensi del bando si intendono quelli direttamente imputabili ad una o più attività del progetto, direttamente sostenuti dal soggetto richiedente, effettivamente sostenuti e pagati, opportunamente documentabili e tracciabili, riferiti all'arco temporale di ciascun programma annuale del progetto.

È concesso un contributo a organismi privati che realizzino progetti annuali di promozione, di rilevanza e operatività nazionale o internazionale per gli àmbiti teatro, musica, danza e circo e spettacolo viaggiante, nei settori afferenti alle seguenti finalità:

a) al ricambio generazionale degli artisti;
b) alla coesione e all'inclusione sociale;
c) al perfezionamento professionale;
d) alla formazione del pubblico.

Entità e forma dell'agevolazione

Il contributo annuale al singolo progetto, con esclusione dei contributi per le tournée all'estero, non può essere superiore al sessanta per cento dei costi ammissibili di progetto sostenuti per il relativo anno.

Scadenza

Le domande dovranno essere presentate dalle ore 09:00 del 15 novembre 2022 e fino alle ore 16:00 del 15 dicembre 2022.

Ordine dei
Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili
di Ivrea, Pinerolo, Torino

Ministero della Cultura. TAX Credit Produzione opere cinematografiche, ricerca e formazione, tv/web e videoclip. Sessione 2022.

Area Geografica: Italia
Scadenza: BANDO APERTO | Scadenza il 31/12/2022
Beneficiari: Micro Impresa, Grande Impresa, PMI
Settore: Servizi/No Profit
Spese finanziate: Consulenze/Servizi
Agevolazione: Bonus fiscale

Descrizione completa del bando

E' stata pubblicata la data di apertura della sessione e ulteriori disposizioni applicative in merito alla presentazione delle richieste di credito d'imposta per l'anno 2022 in relazione alle seguenti linee di intervento:

TAX CREDIT SVILUPPO OPERE AUDIOVISIVE (TCSF2)
TAX CREDIT PRODUZIONE CINEMATOGRAFICA (TCPF2)
TAX CREDIT PRODUZIONE OPERE TV (TCAVTV2)
TAX CREDIT PRODUZIONE OPERE WEB (TCAVW2)
TAX CREDIT PRODUZIONE OPERE DI RICERCA E FORMAZIONE (TCORF2)
TAX CREDIT PRODUZIONE DI VIDEOCLIP (TCVC2)
TAX CREDIT PRODUZIONE CINEMATOGRAFICA – RICHIESTA DEFINITIVA (TCPF3)
TAX CREDIT PRODUZIONE OPERE TV – RICHIESTA DEFINITIVA (TCAVTV3)
TAX CREDIT PRODUZIONE OPERE WEB – RICHIESTA DEFINITIVA (TCAVW3)
TAX CREDIT PRODUZIONE OPERE DI RICERCA E FORMAZIONE – RICHIESTA DEFINITIVA (TCORF3)
TAX CREDIT PRODUZIONE DI VIDEOCLIP – RICHIESTA DEFINITIVA (TCVC3)

Da quest'anno sono ammissibili al credito d'imposta le sole società di capitali e in caso di presentazione della sola richiesta definitiva di credito d'imposta, all'esito positivo dell'istruttoria sarà riconosciuto – e comunicato all'Agenzia delle Entrate per l'utilizzo in compensazione – il 100% dell'importo approvato. Al contrario, in caso di richiesta preventiva e relativa approvazione, sarà riconosciuto subito il 40% dell'importo e il restante 60% a seguito di approvazione della richiesta definitiva.

A partire da questa sessione saranno inoltre accettate domande anche in misura superiore agli importi totali stanziati per l'anno in corso e gli eventuali scostamenti di spesa saranno compensati dal MEF con variazioni del Fondo da applicare alle annualità future.

Infine, prima della presentazione della domanda consuntiva o della domanda definitiva (per opere già concluse e per la domanda unica di tax credit per lo sviluppo) il revisore dei conti incaricato della redazione della certificazione di effettività e stretta inerenza all'opera dei costi ammissibili sostenuti dovrà registrarsi presso l'apposita sezione della piattaforma DGCOL.

Soggetti beneficiari

Sono ammissibili solo le società di capitali in possesso di classificazione ATECO J 59.11.

I soggetti richiedenti devono possedere un capitale sociale minimo interamente versato ed un patrimonio netto non inferiori a quarantamila euro.

Tipologia di interventi ammissibili

Le opere audiovisive eleggibili al credito d'imposta sono:

a) le opere cinematografiche o film;

b) le opere audiovisive destinate al pubblico prioritariamente per mezzo di un un servizio di media audiovisivo lineare di ambito;

c) le opere audiovisive destinate al pubblico per mezzo di un servizio di media audiovisivo non lineare, soggetto agli obblighi indicati nel decreto, oppure di altri servizi di media audiovisivi come eventualmente individuati nel decreto;

d) le opere di ricerca e formazione diffuse al pubblico congiuntamente:

1. in almeno una delle rassegne e dei concorsi internazionali indicati nel decreto;

2. mediante fornitori di servizi media audiovisivi lineari ovvero fornitori di servizi media audiovisivi non lineari di cui alla lettera c);

e) i videoclip diffusi al pubblico in Italia mediante un servizio di media audiovisivo lineare oppure a richiesta di cui alla lettera c).

Le domande potranno essere inviate:

1. In relazione a opere già totalmente completate, presentando esclusivamente la domanda direttamente a consuntivo, detta "Richiesta definitiva";
2. in relazione a opere realizzate in parte o per opere il cui avvio di almeno quattro settimane di riprese (ovvero di lavorazione per le opere di animazione) o, in alternativa, del 50 per cento delle giornate di ripresa (ovvero di lavorazione per le opere di animazione), avvenga entro i successivi 60 giorni, presentando la domanda preventiva e, successivamente, la domanda consuntiva.

Sono ammissibili i seguenti costi:

1 SVILUPPO E ACQUISTO DIRITTI

2 REGIA

3 CAST ARTISTICO

4 PRE-PRODUZIONE E PRODUZIONE

5 ANIMAZIONE

6 POST-PRODUZIONE E LAVORAZIONI TECNICHE

7 SPESE GENERALI

8 ASSICURAZIONI, GARANZIE E FINANZIAMENTI (direttamente imputabili all'opera)

Entità e forma dell'agevolazione

Per le opere tv e web di finzione e di documentario, il credito è calcolato sull'85% del costo eleggibile.

Da quest'anno sono ammissibili al credito d'imposta le sole società di capitali e in caso di presentazione della sola richiesta definitiva di credito d'imposta, all'esito positivo dell'istruttoria sarà riconosciuto – e comunicato all'Agenzia delle Entrate per l'utilizzo in compensazione – il 100% dell'importo approvato. Al contrario, in caso di richiesta preventiva e relativa approvazione, sarà riconosciuto subito il 40% dell'importo e il restante 60% a seguito di approvazione della richiesta definitiva.

Scadenza

Le richieste potranno essere presentate a partire dalle ore 10.00 del 15 novembre 2022 e fino alle ore 23.59 del 31 dicembre 2022.